



info@frareg.com



Frareg srl

#ripartiamoinsicurezza

Buongiorno a Tutti

Tra pochi minuti inizierà il Webinar

Durante la presentazione Vi preghiamo di disattivare i microfoni del vostro device per ridurre il rumore di fondo e permettere a tutti un ascolto senza interferenze.



Al termine dell'evento rimarremo a Vs disposizione per rispondere alle domande e per gli approfondimenti necessari .



Consulenza e Formazione

Sicurezza, Medicina del Lavoro, Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente, Privacy E Modelli Organizzativi

CORONAVIRUS : #ripartiamoinsicurezza



Da oltre 25 anni il tuo partner per le tue esigenze consulenziali e formative in sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria, sistemi di gestione, ambiente e privacy a **Milano Roma** Bologna Padova



#ripartiamoinsicurezza



- Comitato di controllo e modalità di aggiornamento del protocollo di regolamentazione
- Gestione dell'organizzazione aziendale e del lavoro
- Gestione dell'entrata e dell'uscita dall'azienda (dipendenti, clienti, fornitori)
- DPI
- Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori/ relax)
- Precauzioni igienico-sanitarie
- Sorveglianza sanitaria
- Tutela del lavoratore fragile
- La gestione dei casi positivi dopo la ripresa
- Preparazione riapertura: checklist per l'applicazione del protocollo covid-19



Frareg srl

#ripartiamoinsicurezza



Comitato di controllo e modalità di aggiornamento del protocollo di regolamentazione

info@frareg.com

Comitato di controllo e modalità di aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Se già non costituita, prima della ripresa va avviata l'attività della Comitato di Controllo prevista nel Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020.



Comitato di controllo e modalità di aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Il ruolo del Comitato è di rilevante valore, in quanto gli interventi e le scelte organizzative previsti e indicati nel Protocollo aziendale anti-contagio devono essere garantiti, nella loro realizzazione e nella loro corretta applicazione.



Comitato di controllo e modalità di aggiornamento del protocollo di regolamentazione



info@frareg.com

Il ruolo del Comitato è quello di determinare l'applicazione delle regole introdotte dal Protocollo condiviso, e declinate nel Protocollo aziendale anti-contagio, ma anche quello di garantire la loro realizzazione mediante lo svolgimento di verifiche, a tale fine.

Il Comitato, valuta l'efficacia delle misure assunte e verifica eventuali modifiche o integrazioni. Mantiene altresì una registrazione, nelle forme da valutare, della verifica effettuata.

Comitato di controllo e modalità di aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Il Comitato aziendale deve essere costituito da figure competenti che, in coerenza, dovrebbero aver contribuito alla stipula del Protocollo aziendale anti-contagio, come indicato, seppur in modo indiretto, dal titolo del Punto 13 del Protocollo condiviso nel quale viene attribuito al Comitato anche il compito di “aggiornare” il Protocollo che, come detto, trova poi la sua concreta declinazione aziendale nel Protocollo anti-contagio.

Prevista espressamente la partecipazione al Comitato delle rappresentanze sindacali e dell’RLS



Comitato di controllo e modalità di aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Modello di Costituzione del Comitato

Ragione Sociale _____

Sede legale _____

Sede Operativa _____

L'anno 2020 il giorno 16 del mese di marzo, in applicazione del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14.03.2020, si indice un nuovo Comitato per trattare i problemi in merito all'applicazione e la verifica delle regole del protocollo stesso.

In merito al suddetto protocollo, il Medico Competente collabora con il Datore di Lavoro e le RLS/RLST nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate all'emergenza COVID-19.

Obiettivo del Comitato

L'obiettivo è fornire indicazioni operative condivise finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Argomenti principali oggetto dell'attività del Comitato:

- integrazione e proposte in merito a tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19
- verifica delle attività lavorative e discussione in merito alla chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza
- assunzione di adeguati protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, adozione di strumenti di protezione individuale; qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
- limitazione al massimo degli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni
- informazione di tutti i lavoratori e di chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità.
- ...

A tale Comitato partecipano le seguenti figure dell'Organigramma della Salute e Sicurezza sul Lavoro ex DLgs 81/08 e smi:





Frareg srl

#ripartiamoinsicurezza



Informazione preventiva

info@frareg.com



Informazione preventiva

- Sarebbe consigliato entrare nei locali aziendali solo dopo aver ricevuto una specifica nota informativa sulle nuove regole
- L'informazione deve essere preventiva e, prima dell'ingresso ai locali aziendali, tutti dovranno attestare di averne compreso il contenuto.
- La cartellonistica esposta all'ingresso ed i deplianti nei reparti serviranno a ricordare i nuovi obblighi ed avvertenze.
- Nei luoghi comuni interni, nei reparti e nei servizi igienici devono essere esposte le regole di igiene personale.
- L'informazione deve riguardare anche i fornitori esterni, la cui circolazione all'interno delle aziende deve essere limitata agli spazi di interesse previa collaborazione tra committente ed appaltatore nell'individuazione delle regole anti-contagio



Ognuno protegge tutti

- Ciascun individuo partecipa alle azioni di contenimento grazie ad un comportamento consapevole, per questa ragione ogni persona deve:
 - utilizza correttamente presidi di minimizzazione del contagio (es. mascherine, cuffie, guanti, occhiali) e modalità organizzative del lavoro, di cui è adeguatamente informato;
 - si sottopone, se il datore lo richiede; alla misurazione della temperature





Frareg srl

#ripartiamoinsicurezza



Gestione dell'organizzazione aziendale e del lavoro

info@frareg.com



Gestione dell'organizzazione aziendale e del lavoro

Nella fase di ripresa nel Protocollo aziendale anti-contagio, il seguente principio dovrà essere inderogabile:

- coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di adeguati livelli di protezione degli occupati e adeguate condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative



Gestione dell'organizzazione aziendale e del lavoro

- devono essere individuati le misure e gli interventi da attuare prioritariamente (su base di fattibilità, e di non scelte discriminanti tra lavoratrici e lavoratori, garantendo la maggior tutela per tutti, e le esigenze di produttività/attività), precisando le diverse ragioni alla base delle scelte fatte e le modalità di attuazione per ciascuno.





Gestione dell'organizzazione aziendale e del lavoro

Occorre valutare, in primis, le misure praticabili a maggior tutela:

- sospensione delle attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione (utilizzando ammortizzatori sociali, quali ferie, rol, congedi retribuiti, permessi, CIG, anche in deroga...);
- utilizzo del lavoro agile (meglio conosciuto come smart working) per le attività che possono essere svolte nel proprio domicilio





Gestione dell'organizzazione aziendale e del lavoro

Nel caso non si possano attuare tali misure prioritarie (per tutti i lavoratori o per singoli reparti/attività/mansioni), si deve procedere con il realizzare i seguenti interventi di natura organizzativa, indicandoli espressamente nel Protocollo aziendale, precisando le modalità di svolgimento (orari, giorni, turni...):

- turnazione del personale
- rotazione del personale





Gestione dell'organizzazione aziendale e del lavoro

Per le attività che devono essere eseguite in azienda, suddivisione dei lavoratori in gruppi, si suggerisce per i gruppi siano composti da persone che svolgono la medesima attività/mansione e nei medesimi luoghi di valutare la possibilità di riorganizzare le medesime con l'obiettivo di ridurre il numero di lavoratori contemporaneamente presenti





Gestione dell'organizzazione aziendale e del lavoro

valutare se è possibile riorganizzare le mansioni / attività in modo da ridurre il numero nel rispetto dei vincoli tecnologici di operatività e della possibilità di fare formazione nel brevissimo periodo

suddividere i lavoratori, qualora ne sia necessaria la presenza a valle della possibile riorganizzazione, in gruppi che svolgono la medesima attività/mansione e nei medesimi luoghi



Gestione dell'organizzazione aziendale e del lavoro

valutare nell'ambito della propria organizzazione le attività che vengono eseguite dallo stesso gruppo di lavoratori negli stessi spazi, al fine di determinare più dettagliatamente il rischio per area e la possibile dimensione dei flussi di spostamenti, anche tenendo conto della possibile presenza di lavoratori "fragili" ai sensi della emergenza COVID-19





Gestione dell'organizzazione aziendale e del lavoro

Nel caso non si possano attuare neanche quest'ultimi interventi di natura organizzativa ,si deve procedere con il realizzare i seguenti interventi, sempre di natura organizzativa, indicandoli espressamente nel Protocollo aziendale, precisando le modalità di svolgimento(orari, reparti, luoghi...):.....





Gestione dell'organizzazione aziendale e del lavoro

- regolamentazione e contingentamento degli accessi alla realtà lavorativa (entrate e uscite, area marcatempo...) e degli spostamenti all'interno (entrate e uscite dai reparti...), limitando al massimo la concentrazione di persone;
- regolamentazione e contingentamento degli accessi alla zone e spazi comuni nella realtà lavorativa (mense, spogliatoi, aree fumatori, distributori automatici, macchinette del caffè...), limitando al massimo la concentrazione di persone.



Gestione dell'organizzazione aziendale e del lavoro

Sia che si possano attuare le misure e/o i diversi interventi di modifica organizzativa, sia che non si possano attuare, va garantito che la distanza tra le persone sia rigorosamente superiore al metro e, quando non possibile, dopo aver provato tutte le soluzioni organizzative, si dovrà procedere con l'utilizzo dei Dispositivi di protezione Individuale





Frareg srl
#ripartiamoinsicurezza



Dispositivi di protezione individuale

info@frareg.com

Dispositivi di protezione individuale

Per la fase di ripresa dell'attività lavorativa si ritiene prudentiale consigliare l'utilizzo costante di protezioni per le vie respiratorie per tutto il turno di lavoro;

Tale intervento dovrà essere previsto nel Protocollo aziendale anti-contagio dove verranno indicate le disposizioni e maggior garanzia di tutela dei lavoratori.



Dispositivi di protezione individuale

eventuali incompatibilità con i DPI già previsti dalla mansione devono essere valutate in collaborazione con il RSPP , il Medico Competente e gli RLS;



Dispositivi di protezione individuale

- le protezioni delle vie respiratorie, guanti, occhiali, cuffie, camici ...saranno rese disponibili dall'Azienda sia ai lavoratori sia a clienti/visitatori, fornitori e terzi di cui si rendesse necessario l'ingresso in Azienda,
- e dovrà essere definita la modalità per la gestione (distribuzione, sanificazione, raccolta e smaltimento) adeguata alla realtà specifica.





Frareg srl

#ripartiamoinsicurezza



Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori/ relax)

info@frareg.com

Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori/ relax)

- Nella prima fase di riavvio, vi sarà la possibilità di accedere alla ristorazione, con gestione parziale della mensa e dei relativi ambienti, nel rispetto delle norme di distanziamento;
- in tutti i punti di ristoro dovranno essere tolti tavolini e sedute, apponendo cartelli con la raccomandazione di evitare assembramenti;



Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori/ relax)

l'accesso agli spazi comuni dovrà essere gestito come segue:

- l'accesso alle aree ristoro è permesso ai lavoratori che indossano, dopo accurato lavaggio delle mani, mascherina e guanti. Possono accedere avendo cura di mantenere la distanza minima di un metro e per il solo tempo di prelievo di bevande-vivande. Le tastiere dei distributori automatici sono periodicamente sanificate;



Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori/ relax)

- l'accesso agli spogliatoi, che devono essere sempre areati, deve prevedere un tempo di sosta ridotto, con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;
- riorganizzazione degli spazi e della pulizia quotidiana degli spogliatoi tra un turno ed il successivo, per garantire il mantenimento delle migliori condizioni igieniche e sanitarie.





Frareg srl

#ripartiamoinsicurezza



Precauzioni igienico-sanitarie

info@frareg.com

Precauzioni igienico-sanitarie

Uno dei interventi dimostratisi senza alcun dubbio a maggior efficacia per il contrasto al contagio da COVID-19, al di là del rispetto della distanza minima di sicurezza e delle regole di igiene delle mani e del non toccarsi bocca, occhi, naso, è:

la pulizia degli spazi comuni.



Precauzioni igienico-sanitarie

Nella fase di ripresa , a tale riguardo si deve prevedere, indicando precisamente nel Protocollo aziendale, gli interventi, la tempistica, i prodotti da utilizzare e la tipologia di imprese da incaricare per svolgere la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, degli spogliatoi, delle mense, delle aree fumatori, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.



Precauzioni igienico-sanitarie

Mentre, dovrà essere garantita la pulizia ogni fine turno, con appositi detergenti, delle tastiere, schermi touch, mouse, distributori di bevande e snack, sia negli uffici, che nei reparti produttivi.

Considerato lo stato di pandemia, è stato previsto, inoltre, che si deva procedere, non solo con la pulizia giornaliera, ma anche con la sanificazione periodica degli spazi suddetti e della strumentazione informatica e distributori, su richiamati.



Precauzioni igienico-sanitarie

E' opportuno in questo senso evidenziare un'attenzione da dove rivolgere per quanto concerne l'intervento di sanificazione. Pur non essendo previsto espressamente l'intervento di sanificazione posto in essere da impresa specializzata, di contro, sarà necessario che tale scelta venga accuratamente valutata, ai fini di una maggior garanzia di efficacia.



Precauzioni igienico-sanitarie

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali (comprensivi di tutti gli spazi comuni e di svago) si dovrà prevedere la pulizia, la sanificazione di questi e della strumentazione informatica, come anche dei distributori, ivi presenti, garantendo anche una adeguata ventilazione continua, secondo le disposizioni specifiche della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.



Precauzioni igienico-sanitarie

Confermandosi la pulizia frequente delle mani, con acqua e sapone, la modalità più efficace di contrasto al contagio personale da COVID-19, per ovviare a tale soluzione, quando non praticabile e ripetibile con idonea frequenza, dovranno essere messi a disposizione specifici detergenti per le mani, da trovare con facilità e, comunque, collocati negli accessi dell'azienda e nelle zone di maggior frequenza di transito e permanenza.





Frareg srl

#ripartiamoinsicurezza



Sorveglianza sanitaria

info@frareg.com

Sorveglianza sanitaria

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo);
- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia



Sorveglianza sanitaria

- Le visite mediche periodiche non vanno comunque interrotte, perché rappresentano una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia per intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per prevenire la diffusione del contagio;





Frareg srl

#ripartiamoinsicurezza



Tutela del lavoratore fragile

info@frareg.com

Tutela del lavoratore fragile

Per lavoratore fragile si intende il lavoratore affetto da patologia che ne aumenta la vulnerabilità nei confronti dell'infezione virale: soggetti immunodepressi

- donne gravide,
- soggetti affetti da patologie cronicodegenerative
- diabete



Tutela del lavoratore fragile

I lavoratori devono essere informati della normativa specifica e, in accordo con la raccomandazione di cui all'art. 3 del DPCM 08 marzo 2020, spetta a questi, anche se asintomatici, di rivolgersi al proprio medico di medicina generale al fine di ottenere la certificazione spettante ai soggetti a maggior rischio di contrarre l'infezione, mentre spetta al medico competente segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.



info@frareg.com

Tutela del lavoratore fragile

Tuttavia, situazioni di fragilità potrebbero infatti non essere note al medico competente (ad esempio per patologie insorte in esposti a videoterminali di età inferiore a 50 anni e soggetti a periodicità quinquennale), o potrebbero riguardare lavoratori non soggetti a sorveglianza sanitaria.

Il medico competente deve in ogni caso restare a disposizione per l'eventuale identificazione del lavoratore "fragile", che ad egli si rivolga ai fini dell'inquadramento della propria patologia fra quelle per cui si rende necessaria la tutela



Tutela del lavoratore fragile

Le visite mediche periodiche non vanno interrotte, perché rappresentano una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia per intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per prevenire la diffusione del contagio;





Frareg srl

#ripartiamoinsicurezza



La gestione dei casi positivi dopo la ripresa

info@frareg.com

La gestione dei casi positivi dopo la ripresa

Lavoratore con tampone positivo.

Lavoratore sotto tutela da parte di ATS per tutto il periodo di malattia e può rientrare al lavoro dopo effettuazione di un doppio tampone negativo, con intervallo di almeno 24 h tra i due tamponi.



La gestione dei casi positivi dopo la ripresa

Lavoratore che è stato malato, ma che non sia stato sottoposto a tampone.

In questo caso sarebbe in primo luogo necessario il certificato di riammissione al lavoro per avvenuta guarigione da parte del Medico di Medicina generale. In carenza di ciò, il lavoratore potrà essere riammesso al lavoro previa autocertificazione, segnalazione al Medico Competente ed obbligo di indossare sempre le protezioni delle vie respiratorie per almeno due settimane.





La gestione dei casi positivi dopo la ripresa

Ripresa del lavoro dopo contatto con caso certo o sospetto

Nel caso di dipendente che abbia trascorso un periodo di isolamento fiduciario volontario o su indicazione del MMG (contatto stretto di caso sospetto non sottoposto a tampone) o su disposizione dell'ATS (contatto stretto di caso Covid-19 tampone positivo) questi può essere riammesso al lavoro dietro autocertificazione, segnalazione al Medico Competente e con obbligo di indossare le protezioni delle vie respiratorie per almeno due settimane dopo.



info@frareg.com



Frareg srl

#ripartiamoinsicurezza



Preparazione riapertura: checklist per l'applicazione del protocollo covid-19

info@frareg.com

Preparazione riapertura: checklist per l'applicazione del protocollo covid-19

1. Mantenimento della distanza minima di un metro tra lavoratori
2. Limitazione dei contatti tra lavoratori
3. Definizione delle modalità di ingresso in azienda dei lavoratori
4. Informazione dei lavoratori
5. Definizione delle modalità di ingresso in azienda di fornitori / trasportatori
6. Utilizzo dei DPI



Preparazione riapertura: checklist per l'applicazione del protocollo covid-19

7. Individuazione e valutazione degli spazi comuni

8. Identificazione procedure pulizia e sanificazione

9. Definizione misure igieniche personali

10. Procedura gestione sintomatica in azienda

11. Definizione delle modalità di sorveglianza per l'applicazione del protocollo

12. Specificità per le attività commerciali / negozi



Preparazione riapertura: checklist per l'applicazione del protocollo covid-19

1. Mantenimento della distanza minima di un metro tra lavoratori

Punti chiave	Cose da fare / considerare	Responsabile	Descrizione azione da attuare	Data attuazione
Sospensione o chiusura dipartimenti	Individuare dipartimenti eventualmente da tenere chiusi			
Lavoro in smart working	Inserire nominativi dei lavoratori e valutazione se i lavoratori sono in possesso di pc, connessione e VPN aziendale			
Turnazione	Individuare i responsabili e assicurarsi che pianifichino turnazione dei gruppi di lavoro			
Utilizzo ammortizzatori sociali	Individuare con i responsabili le persone che usufruiranno del tutto o in parte di ammortizzatori sociali			
Utilizzo di altri spazi	Individuare spazi da adibire ad ufficio e assicurarsi che vi siano spostate postazioni di lavoro			
Utilizzo di barriere fisiche	Individuare dove eventualmente porre barriere fisiche (ad es. pannelli in plexiglass)			
Obbligo lavaggio mani	Fornire le diverse aree aziendali di igienizzanti per le mani			
Dotazione di DPI	Individuare mansioni e attività per le quali sono necessari DPI			
Altro				



info@frareg.com



info@frareg.com



Frareg srl

[#ripartiamoinsicurezza](#)

Riferimenti

Alessandra Di Pietto
Gualtiero Camozzi
Giorgio Fenoggio

a.dipietto@frareg.com

g.camozzi@frareg.com

g.fenoggio@frareg.com



Telefono [02 6901 0030](tel:0269010030)

Viale Edoardo Jenner, 38, 20159 Milano MI